



---

Denominazione	<b>Fare ricerca: risorse e metodi</b>
---------------	---------------------------------------

---

Docente	Coordinatore e responsabile scientifico: Francesca Gambino Docenti: Alessandra Petrina, Marcello Ghilardi, Alberta Novello, Marika Piva, Emanuela Sanfelici, Attilio Motta, Fabio Sangiovanni, Cecilia Poletto, Matteo Santipolo
---------	---

---

Ore	20
-----	----

---

CFU	4
-----	---

---

Periodo di svolgimento	Dal 7 novembre al 5 dicembre
------------------------	------------------------------

---

Modalità di erogazione	<input checked="" type="checkbox"/> In presenza <input type="checkbox"/> A distanza <input type="checkbox"/> Duale
------------------------	--

---

Lingua di erogazione	Italiano
----------------------	----------

---

Obbligo presenza	<input checked="" type="checkbox"/> Sì (70% minima di presenza) <input type="checkbox"/> No
------------------	--

---

Contenuti del corso	<i>Multidisciplinarietà, contaminazione di saperi, competenze trasversali</i> <i>“Quête on enquête?” Modelli e significati della ricerca accademica oggi</i> <i>CV e comunicazione online</i> <i>La comunicazione accademica orale</i> <i>Scrivere per riviste scientifiche</i> <i>Dall’idea al progetto di ricerca per passi successivi</i> <i>I servizi della biblioteca</i> <i>Editoria accademica, archivi istituzionali e Open Science</i> <i>La valutazione della ricerca accademica</i> <i>I finanziamenti internazionali per la carriera dei giovani ricercatori</i>
---------------------	---

---

Obiettivi di apprendimento	Avviare i/le giovani studiosi/e alla ricerca accademica Stimolare lo spirito critico Valorizzare nuove idee e nuovi metodi di ricerca Illustrare i principali strumenti a disposizione di ricercatori e Ricercatrici, nonché le possibili fonti di finanziamento
----------------------------	---

---

Metodologie didattiche	Lezioni frontali Seminari interattivi durante i quali i dottorandi e le dottorande hanno l’occasione di presentare i loro progetti di ricerca, ricevendo spunti critici e osservazioni dai/dalle compagni/e e dai/dalle docenti
------------------------	--

---

Corso su competenze	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
---------------------	---



trasversali,  
interdisciplinari,  
transdisciplinari

---

Possibile  
partecipazione di  
dottorandi di altri  
corsi

Sì  
 No

---

Prerequisiti  
(non obbligatorio)

---

Modalità d'esame  
(se previsto)

Non previsto

---

Materiale studio

Articoli, saggi e altri materiali condivisi via moodle

---

Informazioni  
aggiuntive

---



Denominazione	<b>Digital Humanities</b>
Docente	Responsabile e coordinatore scientifico: Giorgio Maria Di Nunzio Docenti: Michele Cortelazzo, Arjuna Tuzzi, Giovanni Urraci, Francesca Vezzani
Ore	30
CFU	6
Periodo di svolgimento	Dicembre – Gennaio
Modalità di erogazione	<input checked="" type="checkbox"/> In presenza <input type="checkbox"/> A distanza <input type="checkbox"/> Duale
Lingua di erogazione	Italiano
Obbligo presenza	<input checked="" type="checkbox"/> Sì (70% minima di presenza) <input type="checkbox"/> No
Contenuti del corso	<p>Questo corso offre un'introduzione agli strumenti e ai metodi utilizzati nelle Digital Humanities (DH), concentrandosi sull'uso di archivi digitali, software di analisi testuale e tecnologie di visualizzazione dei dati per la ricerca nelle DH. Il corso fornisce una sintesi dei principali problemi di ricerca delle DH con alcuni approfondimenti dedicati allo studio della lingua e della letteratura. In particolare, vengono affrontate questioni riguardanti l'organizzazione, annotazione e analisi di corpora linguistici e letterari, e l'applicazione dei principi della scienza aperta (principi FAIR). Inoltre, vengono presentati degli approcci sia quantitativi che qualitativi all'analisi testuale, dalle tecniche di <i>distant reading</i> ai metodi statistici come l'analisi della frequenza delle parole e il <i>clustering</i>. Attraverso esercitazioni pratiche, incluso uno studio sulle riviste italiane di linguistica, viene mostrata un'esperienza diretta nella trasformazione dei dati testuali in risultati di ricerca significativi.</p>
Obiettivi di apprendimento	<p>Il corso mira a fornire competenze nell'utilizzo di strumenti e metodi fondamentali per la ricerca nelle Digital Humanities, con particolare attenzione all'organizzazione e alla gestione di grandi moli di dati per l'analisi linguistica e letteraria. Gli studenti impareranno i concetti fondamentali dei principi di organizzazione e condivisione dei dati della ricerca nel campo linguistico, sviluppando al contempo abilità nell'uso di approcci quantitativi e qualitativi per l'analisi testuale. Saranno in grado di condurre analisi statistiche dei dati testuali e di interpretare i risultati in una prospettiva umanistica.</p>



---

Metodologie  
didattiche

Per raggiungere gli obiettivi del corso di Digital Humanities, verranno impiegate diverse metodologie didattiche, garantendo un equilibrio tra conoscenze teoriche e applicazioni pratiche. Il corso combinerà lezioni tradizionali con altre interattive, permettendo agli studenti di approfondire sia i concetti fondamentali sia le esperienze pratiche. Durante le lezioni, gli studenti verranno introdotti ai principi chiave dell'organizzazione, gestione e condivisione dei dati, in particolare nel contesto della ricerca linguistica. Le sessioni pratiche offriranno opportunità per esercitarsi nell'uso di strumenti digitali per l'analisi di grandi moli di dati, con esercizi incentrati sui metodi quantitativi e qualitativi per l'analisi testuale. I casi di studio aiuteranno gli studenti ad applicare l'analisi statistica nella ricerca delle Digital Humanities.

---

Corso su  
competenze  
trasversali,  
interdisciplinari,  
transdisciplinari

Sì  
 No

---

Possibile  
partecipazione di  
dottorandi di altri  
corsi

Sì  
 No

---

Prerequisiti  
(non obbligatorio)

Nessuno

---

Modalità d'esame  
(se previsto)

Partecipazione e interazione alle attività di laboratorio del corso

---

Materiale studio

Per il corso di Digital Humanities, tutto il materiale di studio sarà fornito da ciascun docente durante le rispettive lezioni. Questo approccio garantisce che il contenuto sia direttamente allineato con gli argomenti trattati in tempo reale, consentendo agli studenti di interagire con le risorse più pertinenti e aggiornate. I materiali possono includere diapositive delle lezioni, assegnazioni di lettura, dataset per l'analisi e strumenti o piattaforme digitali per la pratica diretta. Distribuendo il materiale al momento della lezione, gli studenti avranno l'opportunità di applicare le conoscenze e le tecniche presentate, migliorando la loro esperienza di apprendimento attraverso un coinvolgimento attivo con il contenuto del corso.

---

Informazioni aggiuntive

---



Denominazione	<b>Attorno al testo: c'è un Autore in questo testo?</b>
Docente (se già definito)	Responsabile e coordinatore scientifico: Niccolò Zorzi Docenti: Luigi Marfè, Margherita Losacco, Francesco Lubian, Alessandra Petrina, Anna Scannapieco, Franco Tomasi
Ore	20
CFU	4
Periodo di svolgimento	febbraio 2025
Modalità di erogazione	<input checked="" type="checkbox"/> In presenza <input type="checkbox"/> A distanza <input type="checkbox"/> Duale
Lingua di erogazione	Italiano
Obbligo presenza	<input checked="" type="checkbox"/> Sì (70% minima di presenza) <input type="checkbox"/> No
Contenuti del corso	Il corso affronta la figura dell'autore in prospettiva filologica e letteraria (che cos'è un autore?), con un taglio interdisciplinare, su un ampio arco cronologico (dall'antichità all'età contemporanea), mettendo a confronto diverse tradizioni di studio (dalla filologia d'autore alla critique génétique) maturate nell'ambito di molteplici ambiti linguistici. Il corso si articola in lezioni tenute da specialisti che permettono ai dottorandi di acquisire prospettive critiche aggiornate. Ai dottorandi è richiesto di elaborare un loro contributo in forma orale e scritta, applicando ai loro temi di ricerca le conoscenze acquisite a lezione e tramite la lettura di alcuni saggi. La discussione collegiale offre un momento di confronto e condivisione tra dottorandi sotto la supervisione degli organizzatori.
Obiettivi di apprendimento	I dottorandi acquisiranno una prospettiva critica sul problema dell'autore in ambito filologico e letterario, grazie al confronto tra diverse tradizioni di studi e potranno riflettere sul significato dell'autore nel proprio ambito di ricerca, attraverso l'elaborazione di un contributo in forma orale e scritta. La discussione collegiale offre ai dottorandi l'opportunità di presentare le proprie riflessioni di fronte a un pubblico informato.
Metodologie didattiche	Il corso si compone di lezioni frontali (2 giornate) e prevede una sessione finale di discussione collegiale (1 giornata), in cui ciascun dottorando presenta le proprie riflessioni sul tema, con ampia discussione, sotto la supervisione degli organizzatori.
Corso su competenze	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA

SCIENZE LINGUISTICHE,  
FILOLOGICHE E  
LETTERARIE

---

trasversali,  
interdisciplinari,  
transdisciplinari

---

Possibile  
partecipazione di  
dottorandi di altri  
corsi

Sì  
 No

---

Prerequisiti  
(non obbligatorio)

---

Modalità d'esame  
(se previsto)

Presentazione di un elaborato nell'ambito di una discussione collegiale.

---

Materiale studio

Saggi critici saranno assegnati ai dottorandi con congruo anticipo.

---

Informazioni  
aggiuntive

---



Denominazione	<b>Linguistica</b>
Docente (se già definito)	Linda Badan, Davide Bertocci, Jacopo Garzonio, Cecilia Poletto, Emanuela Sanfelici
Ore	20
CFU	4
Periodo di svolgimento	marzo 2025
Modalità di erogazione	<input checked="" type="checkbox"/> In presenza <input type="checkbox"/> A distanza <input type="checkbox"/> Duale
Lingua di erogazione	Inglese/italiano
Obbligo presenza	<input checked="" type="checkbox"/> Sì (70% minima di presenza) <input type="checkbox"/> No
Contenuti del corso	serie di conferenze introduttive a vari ambiti della moderna teoria linguistica
Obiettivi di apprendimento	Fornire una panoramica delle domande di ricerca e delle metodologie della ricerca riguardo alle lingue antiche e moderne
Metodologie didattiche	Serie di conferenze in presenza seguite da presentazioni degli studenti
Corso su competenze trasversali, interdisciplinari, transdisciplinari	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Possibile partecipazione di dottorandi di altri corsi	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Prerequisiti (non obbligatorio)	nessuno
Modalità d'esame (se previsto)	Serie di presentazioni
Materiale studio	Articoli specialistici, slide delle presentazioni



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA

SCIENZE LINGUISTICHE,  
FILOLOGICHE E  
LETTERARIE

---

Informazioni aggiuntive

---





Denominazione	<b>Ragioni della filologia: <i>constitutio textus</i>, storia della tradizione, critica delle varianti.</b>
Docente (se già definito)	Coordinatore e responsabile scientifico: Alvaro Barbieri. Docenti: Luciano Bossina, Davide Cappi, Margherita Losacco, Alessandra Petrina, Fabio Sangiovanni, Monica Zanardo.
Ore	20
CFU	4
Periodo di svolgimento	Aprile 2024
Modalità di erogazione	<input checked="" type="checkbox"/> In presenza <input type="checkbox"/> A distanza <input type="checkbox"/> Duale
Lingua di erogazione	italiano
Obbligo presenza	<input checked="" type="checkbox"/> Sì (75% minima di presenza) <input type="checkbox"/> No
Contenuti del corso	Muovendo da domini letterari diversificati per epoca e ambito geo-linguistico, secondo una prospettiva largamente comparatistica che tende a coprire lo spettro disciplinare amplissimo del Corso di dottorato in Discipline Linguistiche, Filologiche e Letterarie, il seminario di Studi Filologici ( <i>Ragioni della filologia: constitutio textus, storia della tradizione, critica delle varianti</i> ) non offre una presentazione compendiosa e manualistica delle competenze di base della filologia, sibbene aspira a fornire un attraversamento criticamente consapevole di quegli aspetti dell'ecdotica che si possono considerare insostituibili per chiunque si accosti a un testo letterario antico, medievale, moderno o contemporaneo. Non si forniscono pertanto i rudimenti e l'attrezzatura fondamentali della disciplina filologico-ricostruttiva né si aspira a trasmettere le cognizioni e le tecniche utili alla pubblicazione delle opere del passato e del presente, ma si cerca piuttosto di familiarizzare tutti i dottorandi con quelle pratiche e quelle sensibilità di ordine filologico che risultano utilissime anche a chi non debba né intenda affrontare nella propria dissertazione dottorale questioni e problemi di ordine squisitamente critico-testuale.
Metodologie didattiche	Come esposto alla voce precedente ("Contenuti del corso"), non si tratta di addestrare i dottorandi all'arte di pubblicare criticamente i testi, tampoco di trasmettere un pacchetto di conoscenze disciplinari o una cassettona di utensili di pronto impiego per applicazioni pratiche di natura editoriale, bensì di sensibilizzare ad una visione filologicamente attrezzata delle opere letterarie. In tale angolatura prospettica, si assegnerà un ruolo essenziale alla centralità del testo colta nella sua materialità, nelle dinamiche della ricezione, nelle trafille della diffusione e della riproduzione entro i diversi contesti storico-ambientali, con un interesse specifico per gli aspetti socio-ideologici e culturali della propagazione delle opere letterarie e col senso vivo del loro incessante – ma spesso documentabile divenire nell'ordine del tempo.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA

SCIENZE LINGUISTICHE,  
FILOLOGICHE E  
LETTERARIE

Obiettivi di  
apprendimento

Gli incontri in cui si articola il progetto didattico avranno un'impronta coerente e marcatamente seminariale: il che significa che i docenti titolari dei singoli moduli non soltanto inquadreranno il loro intervento nella cornice generale del ciclo, ma cercheranno una continua interazione con i dottorandi, conducendo i loro interventi in forma dialogica e laboratoriale, anche con applicazioni ed esemplificazioni ravvicinate su testi rappresentativi e casi di studio esemplari.

---

---



Corso su  
competenze  
trasversali,  
interdisciplinari,  
transdisciplinari

Sì  
 No

---

Possibile  
partecipazione di  
dottorandi di altri  
corsi

Sì  
 No

---

Prerequisiti  
(non obbligatorio)

Non si richiedono prerequisiti specifici o competenze pregresse di natura specialistica nel settore ecdotico, ma saranno di sicuro giovamento le conoscenze di stilistica, metrica ed ermeneutica letteraria che si possono dare per presupposte nella formazione dei dottorandi di area umanistica.

---

Modalità d'esame  
(se previsto)

Non si prevede un vero e proprio esame finale con una valutazione espressa mediante l'attribuzione di un punteggio secondo la docimologia adottata negli esami universitari di primo e secondo ciclo. Tuttavia, la serie di appuntamenti di *Studi filologici* culminerà in una lunga seduta conclusiva nel corso della quale i dottorandi avranno modo di esporre osservazioni, elaborazioni, sviluppi e svolgimenti originali scaturiti a valle degli incontri seminariali. In quella circostanza si potrà misurare il livello di partecipazione e coinvolgimento dei singoli dottorandi, la cui attività sarà riconosciuta attraverso un sistema di giudizio fondato sulla polarità APPROVATO / NON APPROVATO.

---

Materiale studio

Materiali di studio e riferimenti bibliografici saranno forniti dai docenti contestualmente allo svolgimento degli incontri seminariali.

---

Informazioni  
aggiuntive

Per informazioni aggiuntive e delucidazioni ulteriori è possibile scrivere a: [alvaro.barbieri@unipd.it](mailto:alvaro.barbieri@unipd.it).

---



---

Denominazione	<b>La transculturazione letteraria come paradigma ermeneutico. Tradizioni, traduzioni, ibridazioni: i modelli letterari e la loro circolazione (nel tempo e nello spazio) dall'antichità all'estremo contemporaneo</b>
Docente (se già definito)	Coordinatore e responsabile scientifico: Gabriele Bizzarri Altri docenti: Annalisa Oboe, Marika Piva, Donatella Possamai, Elisabetta Mengaldo, Luca Zuliani, Barbara Gori, Margherita Losacco, Maura Rossi, Luigi Marfè
Ore	20
CFU	4
Periodo di svolgimento	Maggio 2025
Modalità di erogazione	<input checked="" type="checkbox"/> In presenza <input type="checkbox"/> A distanza <input type="checkbox"/> Duale
Lingua di erogazione	Italiano
Obbligo presenza	<input checked="" type="checkbox"/> Sì (75% minima di presenza) <input type="checkbox"/> No
Contenuti del corso	Prendendo spunto dalle linee di ricerca per cui il Disll è progetto di eccellenza per il quinquennio 2023-2027, il corso si occuperà di far riflettere le dottorande e i dottorandi sul fenomeno della circolazione sia cronologica che geografica dei modelli letterari, valorizzando, da una parte, le zone di resistenza e di opposizione che si creano attorno alla ricezione, in un contesto differente, di forme e motivi variabilmente canonizzati, e concentrandosi, dall'altra, sulle ibridazioni, gli agglutinamenti, le rifusioni, le geniali trasformazioni che caratterizzano il contatto (più o meno consapevole, più o meno libero) degli stessi modelli con tradizioni altre. Diverranno privilegiato oggetto di osservazione le scritture naturalmente intersecanti del nostro presente globale, nonché l'allestimento dell'ibridazione transculturale nei territori postcoloniali, ma la sintassi qui descritta si presenta come una costante letteraria e della ricerca, evocando scenari di produttiva conflittualità che attraversano in modo transepocale la storia della cultura (dai complessi percorsi di barbarizzazione delle civiltà classiche, passando per il Rinascimento e le dinamiche della sua messa in scena su scala europea e planetaria).
Obiettivi di apprendimento	Approntando un repertorio di casi di studio afferenti a diversi periodi storici e a diverse tradizioni linguistiche, si proverà a fornire alle dottorande e ai dottorandi le competenze critiche e teoriche necessarie per lavorare con il testo letterario in una prospettiva interdisciplinare che dia conto della mobilità e della plasticità degli immaginari culturali che, di volta in volta, esso coinvolge invitandoli a un inevitabile rimescolamento.

---

---



Metodologie didattiche

Il corso prevede 3 giornate consecutive di incontri, ognuna delle quali comprenderà 5 lezioni seminariali della durata di 45 minuti seguite da ampia discussione. Una quarta giornata di restituzione verrà calendarizzata almeno tre settimane più avanti in modo da consentire alle dottorande e ai dottorandi di sedimentare le nozioni apprese e di costruire la propria proposta.

---

- Sì  
 No

Corso su  
competenze  
trasversali  
interdisciplinari,  
transdisciplinari

---



---

Possibile  
partecipazione di  
dottorandi di altri  
corsi

Sì  
 No

---

Prerequisiti  
(non obbligatorio)

---

Modalità d'esame  
(se previsto)

Elaborazione di un abstract esteso (1 cartella approssimativamente) in cui, simulando una situazione congressuale e, nella fattispecie, la partecipazione a una call for papers in linea con le tematiche del corso, le dottorande e i dottorandi dovranno riflettere su un problema teorico relativo alla transculturazione dei testi e applicarlo a uno specifico caso di studio utile a illustrarlo. Durante la giornata di restituzione sarà chiesto a ognuno dei partecipanti di presentare il proprio lavoro (10 minuti circa) e poi di riunirsi in gruppi ristretti in cui si preparerà, organizzandola per temi e fasci di problematiche, la discussione finale, che avverrà sotto la supervisione degli organizzatori.

---

Materiale studio

Materiali di studio e riferimenti bibliografici saranno forniti alle dottorande e ai dottorandi con congruo anticipo, di modo che i singoli seminari possano essere coerentemente preceduti da una fase di studio preparatoria che renderà più fruibile la partecipazione ai singoli seminari.

---

Informazioni  
aggiuntive

---